

**SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
E GOVERNANCE**

**DISCIPLINARE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI AVVIAMENTI AL LAVORO – LAVORAS-  
“CANTIERI NUOVA ATTIVAZIONE” – ANNUALITA’ 2019 – L.R. 48/2018, ART. 6, COMMI 22 E 23,  
E L.R. 20/2019, ART. 3, COMMA 1**

**Premesso**

- che con L.R. n°1 del 11/01/2018 - Legge di stabilità 2018, all’art. 2 è stato approvato il Programma integrato Plurifondo per il lavoro “LavoRAS” nel quale è ricompresa, tra le linee di intervento, la macro misura denominata “Cantieri di nuova attivazione” che consente ai Comuni, Unioni di Comuni, città o reti metropolitane, Enti in house ovvero soggetti affidatari esterni di assumere lavoratori con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, attraverso la presentazione di progetti di cantiere;
- che con la L.R. 48/2018 - Legge di stabilità 2019, all’ art. 6, comma 22, è stato rideterminato per gli anni 2019, 2020 e 2021 il finanziamento del Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRAS, ai sensi dell’art. 2 della L.R. 1/2018, e al comma 23 del medesimo articolo sono stati individuati gli interventi, le fonti di finanziamento e le rispettive dotazioni, prevedendo, altresì, per l’annualità 2019, lo stanziamento delle risorse;
- con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 36/56 del 12.09.2019 e n. 37/43 del 19.09.2019 è stata data attuazione alla “Misura Cantieri di nuova attivazione all’interno del Programma Plurifondo LavoRAS, - annualità 2019”, finalizzata all’occupazione di disoccupati e disoccupate del territorio regionale mediante lo stanziamento delle risorse a favore dei Comuni della Sardegna, quali soggetti attuatori;
- che con la L.R. n. 20/2019 “Quarta Variazione di Bilancio 2019 – 2021 e disposizioni varie”, all’ art. 3, comma 1, è stata rideterminata la dotazione finanziaria, destinando risorse aggiuntive al “Programma Plurifondo LavoRAS”;
- che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10.12.2019 è stato aggiornato il quadro finanziario della “Misura Cantieri di Nuova Attivazione - annualità 2019”, destinando all’attuazione dell’intervento le risorse, a favore dei 377 comuni della Sardegna e confermando il criterio di ripartizione delle stesse;
- che con Deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10.12.2019 è stata individuata la Direzione Generale dell’Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale come gestore della Misura Cantieri di Nuova Attivazione - annualità 2019, nel rispetto del quadro normativo di riferimento;
- che con Determinazione del Direttore Generale dell’Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 456 del 17/02/2020 sono state approvate le modalità attuative relative alla “Misura Cantieri di nuova attivazione – annualità 2019 nell’ambito del Programma Plurifondo LavoRAS”;
- che con Determinazione n. 979 del 23/04/2020 del Direttore Generale dell’Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, è stato approvato in via definitiva l’Avviso Pubblico per l’attuazione della misura “Cantieri di Nuova Attivazione - annualità 2019” nell’ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei Comuni della Sardegna per l’attivazione di cantieri finalizzati all’occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale.

## SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

- che l'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., prevede la possibilità, per le Amministrazioni Pubbliche, di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che la L.R. 17 maggio 2016, n. 9 istituisce l'Agenzia Sarda Per le politiche Attive del Lavoro (ASPAL), con personalità giuridica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile, cui è attribuita, ai sensi dell'art. 10 della predetta legge, l'erogazione dei servizi per il lavoro e la gestione delle misure di politica attiva connesse alle funzioni e ai compiti della Regione;
- che l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, è il soggetto gestore della misura, con compiti di coordinamento operativo, gestione delle risorse finanziarie e assistenza tecnica ai Comuni;
- che l'ASPAL, tramite i Centri per l'impiego (CPI), collabora con l'Assessorato e con gli enti locali per lo svolgimento di tutte le attività preliminari relative alla selezione delle figure professionali richieste, redigendo le graduatorie secondo le direttive e criteri previsti dalla normativa vigente, da cui i soggetti attuatori attingeranno i lavoratori e le lavoratrici da avviare;
- che l'art. 29, c. 1 della L.R. n. 9/2016: "Interventi di politica locale per l'occupazione", stabilisce che "I criteri e le procedure di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali di cui all'art. 3, comma 2, lettera b), della L.R. n. 1/09 (legge finanziaria 2009), e di cui all'articolo 5, comma 5, lettera b), della L.R. n. 6/12, (legge finanziaria 2012), sono definiti con deliberazione della Giunta regionale";
- che nelle more dell'attuazione di quanto disposto dall'art.29 appena citato continuano a trovare attuazione le disposizioni in vigore all'atto dell'approvazione della L.R. n. 9/2016, e precisamente le Deliberazioni n. 50/54 del 21.12.2012, n.33/19 del 08.08.2013 (integrazione alla n. 50/54) e DGR 64/2 del 02/12/2016, con le quali la Giunta Regionale ha ridefinito i criteri e le modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali per l'occupazione di cui all'art. 94 della L.R. 11/88 e successive modificazioni;
- che, fatto salvo quanto previsto dal presente disciplinare, nelle more dell'aggiornamento in materia di disoccupazione e informatizzazione, viene applicato il disposto del Regolamento disciplinante il Procedimento amministrativo per la pubblicazione delle "Chiamate" e per la formazione delle Graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione ai fini della verifica dell'idoneità a essere assunti nell'ambito dei Cantieri Comunali, approvato dall'ASPAL con determinazione dirigenziale n. 42 del 18/01/2018, modificato con Determinazione Dirigenziale n. 1738 del 24/06/2019.
- che con determinazione n°859/ASPAL del 24/06/2020, il Direttore ad interim del Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance ha proceduto all' "Approvazione Disciplinare Interno per la regolamentazione degli avviamenti al lavoro - LavoRas "Cantieri Nuova Attivazione" – annualità 2019 – L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. 20/2019, art. 3, comma 1";
- che con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale N°2988 del 23/09/2020, avente ad oggetto: "Programma Integrato Plurifondo Lavoras. Misura Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2019". L.R. 48/2018, Art. 6, commi 22 e 23, e L.R. 20/2019, Art.3, comma 1. Avviso Pubblico per l'attuazione della Misura "Cantieri di Nuova Attivazione - Annualità 2019" nell'ambito del Programma Plurifondo Lavoras in favore dei Comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. Rettifica modalità attuative e Avviso Pubblico differimento termini per la presentazione del

## SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

dossier di candidatura telematico al 18 ottobre 2020”, sono state apportate modifiche e integrazioni alle modalità attuative e all’Avviso Pubblico LavoRAS - Cantieri nuova attivazione - annualità 2019, approvati dal Direttore Generale dell’Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale rispettivamente con Determinazione n. 456 del 17/02/2020 e con Determinazione n. 979 del 23/04/2020;

- che a seguito delle modifiche ed integrazioni alle modalità attuative ed all’Avviso precedentemente citate, con determinazioni n.1492/ASPAL del 02/10/2020 e n. 1606/ASPAL del 15/10/2020, il Direttore ad interim del Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance, ha proceduto alla rettifica del Disciplinare Interno per la regolamentazione degli avviamenti al lavoro - LavoRAS “Cantieri Nuova Attivazione” – annualità 2019 – L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. 20/2019, art. 3, comma 1”;

### Articolo 1

#### Oggetto e Finalità

1. Le premesse di cui sopra e gli atti dalle stesse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
2. Il presente disciplinare regola le modalità attuative del procedimento amministrativo di competenza di ASPAL volto alla formazione degli elenchi e delle graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione per l’assunzione presso i “Cantieri di nuova attivazione” – annualità 2019 - nell’ambito del Programma Plurifondo per il Lavoro LavoRAS istituito con L. R. 1/2018 art. 2.

### Articolo 2

#### Soggetti coinvolti

Nella Misura LavoRAS - Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2019 sono coinvolti i seguenti soggetti:

1. **L’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale**, in qualità di soggetto gestore della misura, con il compito di:
  - a. coordinamento operativo
  - b. gestione delle risorse finanziarie
  - c. assistenza tecnica ai Comuni attuatori dei cantieri;
2. **I Comuni della Sardegna, singoli o in forma di aggregazioni (Comuni associati, Unioni di Comuni, aggregazioni metropolitane alle quali partecipano)** in qualità di soggetti attuatori dei Cantieri, sono chiamati a predisporre i progetti di cantiere sulla base dei settori di intervento definiti nel catalogo di cui all’allegato A) della Determinazione n. 456 del 17/02/2020 della Direzione Generale dell’Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, e delle risorse preassegnate con la D.G.R. del 10 dicembre 2019, n. 50/26.

I Comuni possono delegare l’attuazione dell’intervento alle Unioni dei Comuni, alle aggregazioni metropolitane alle quali partecipano.

Gli stessi comuni possono procedere con l’attuazione diretta del cantiere o con l’affidamento, ai sensi della normativa vigente, a favore di società in house e/o a cooperative sociali di tipo B.

## SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

La titolarità dell'intervento e le conseguenti responsabilità, sia in caso di attuazione diretta che indiretta, rimangono in capo ai soggetti attuatori o ai Comuni capofila in caso di Unione dei Comuni o ai Comuni delegati dalle associazioni di Comuni.

3. **L'ASPAL, tramite i Centri per l'impiego (CPI)**, collabora con l'Assessorato e con gli enti locali per lo svolgimento di tutte le attività preliminari relative alla selezione delle figure professionali richieste. All'ASPAL spetta il compito di redigere le graduatorie secondo le direttive e criteri previsti dalla normativa vigente, da cui i soggetti attuatori attingeranno i lavoratori e le lavoratrici da avviare.

### Articolo 3 Fasi del procedimento

1. Il procedimento amministrativo di cui all'art. 1 comma 2, si articola nelle fasi di seguito indicate;
  - a) approvazione dei progetti presentati dagli Enti attuatori con apposito provvedimento del Dirigente responsabile (RAS);
  - b) attivazione "Chiamata" ai sensi della DGR 33/19 del 8/8/2013 e del Regolamento sui Cantieri (ASPAL) vigente, secondo quanto stabilito dal presente Disciplinare, dalle modalità attuative e dall'Avviso Pubblico LavoRAS Cantieri nuova attivazione - annualità 2019, approvati dal Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale rispettivamente con Determinazione n. 456 del 17/02/2020 e n. 979 del 23/04/2020, e rettificati e modificati con Determinazione n. 2988 del 23/09/2020 (ASPAL);
  - c) formazione e pubblicazione Avviso pubblico e acquisizione delle candidature (ASPAL);
  - d) verifica delle ammissioni/esclusioni, formazione della graduatoria dei lavoratori da avviare a selezione e successiva sua approvazione (ASPAL);
  - e) trasmissione al Soggetto Attuatore degli elenchi ammessi/esclusi (con indicazione dei soggetti di cui all'art. 4 della L. 381/91, così come integrato dalla L.R. 16/1997, modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008) e della graduatoria (ASPAL);
  - f) effettuazione della selezione per la verifica dei requisiti di idoneità dei partecipanti, successiva assunzione dei soggetti risultati idonei e gestione degli adempimenti relativi che ne conseguono (Soggetto Attuatore);
  - g) verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari di assunzione (Soggetto Attuatore e ASPAL secondo le rispettive competenze);
  - h) trasmissione alla RAS e all'ASPAL dell'elenco dei lavoratori che hanno partecipato alla selezione, con l'indicazione degli esiti della verifica per ciascuno di essi (idonei, non idonei, assenti alla selezione con giustificato motivo, assenti alla selezione senza giustificato motivo) (Soggetto Attuatore);
  - i) comunicazione all'ASPAL, ai fini dell'irrogazione delle eventuali sanzioni di cui alla DGR n. 33/19 del 08/08/2013, dei nominativi dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi adottati per la rinuncia (Soggetto Attuatore);
  - j) comunicazione alla RAS e all'ASPAL dell'avvenuto avvio del cantiere con la lista dei lavoratori assunti (Soggetto attuatore).

## SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

### Articolo 4 Attivazione della chiamata

I Soggetti Attuatori che hanno presentato una nuova proposta progettuale a valere sulla Misura LavoRAS – Cantieri di nuova attivazione – **Annualità 2019**, dovranno attivare la chiamata secondo le modalità di seguito indicate:

1. Entro 10 gg. dalla notifica del provvedimento di approvazione dei progetti, i Soggetti Attuatori possono presentare all'Aspal la richiesta di attivazione della "Chiamata" ai sensi della DGR 33/19 del 8/8/2013 e del Regolamento sui Cantieri (ASPAL) vigente, secondo quanto stabilito nel presente Disciplinare, per la formazione dell'elenco (graduatoria) dei lavoratori da sottoporre a valutazione di idoneità;
2. Entro 7 gg. lavorativi dalla richiesta da parte del Soggetto attuatore, o dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni o rettifiche fornite dall'Ente Attuatore, ASPAL pubblica l'Avviso per l'acquisizione delle candidature on line.
3. Di norma l'arco temporale assegnato per la presentazione delle domande è fissato in 5 giorni lavorativi, tuttavia su specifica richiesta da parte del Soggetto Attuatore detto arco temporale può essere esteso a 10 giorni lavorativi; detti termini decorrono in entrambi i casi dalla data di pubblicazione dell'Avviso nell'apposita Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri LavoRAS del portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL;
4. Entro 10 giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione on line delle domande di partecipazione, il Responsabile del procedimento del CPI provvede a svolgere l'istruttoria finalizzata:
  - all'ammissione dei soggetti che abbiano presentato on line domanda di partecipazione entro i termini prescritti e che possiedano i requisiti previsti dall'Avviso;
  - all'esclusione dei soggetti che non abbiano presentato on line domanda di partecipazione entro i termini prescritti e che non possiedano i requisiti previsti dall'Avviso;
  - a redigere la graduatoria degli ammessi.
5. Qualora pervengano al CPI domande in numero superiore a 50, il termine dei 10 gg. lavorativi è modificato come segue:
  - fino a 200 domande 20 giorni lavorativi;
  - fino a 450 domande 30 giorni lavorativi;
  - fino a 600 domande 45 giorni lavorativi.

Qualora le domande pervenute siano in numero superiore a 600, il termine sarà definito avuto riguardo al numero di domande pervenute.

I termini sono sospesi qualora sia necessario effettuare verifiche presso l'INPS, i Comuni, o effettuare richieste di intervento sul SIL, etc. Della sospensione del termine è data formale comunicazione al Comune a cura del Responsabile del Procedimento o di persona dallo stesso a tal fine incaricata. Le tempistiche di cui al presente comma si applicano anche alle selezioni già avviate prima dell'adozione del presente atto.

6. Prima che si provveda all'adozione della determinazione di approvazione degli elenchi degli ammessi, esclusi e della graduatoria, al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori, osservazioni, il CPI provvede a pubblicare per 10 giorni nella Bachecca del Portale SardegnaLavoro l'esito delle elaborazioni effettuate dal SIL

## SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

(elenco provvisorio ammessi e esclusi, elenco punteggi provvisori assegnati agli ammessi).

7. Trascorsi i 10 giorni di cui al precedente punto, su proposta dal Responsabile del procedimento, le ammissioni, le esclusioni e la graduatoria sono approvate con Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance dell'ASPAL, che provvede all'adozione dell'atto entro 5 giorni dal ricevimento della proposta correttamente formulata.
8. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nell'apposita Sezione Concorsi e Selezioni, Cantieri LavoRAS del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL, il Soggetto Attuatore convoca, in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, i candidati inseriti nella graduatoria secondo l'ordine della stessa, al fine di sottoporli a prova di idoneità. Per la verifica di idoneità dei candidati dovrà essere costituita un'apposita commissione, che dovrà terminare le verifiche nel limite massimo di 15 giorni. Entro 5 gg. dalla conclusione delle prove di idoneità, il Soggetto Attuatore trasmette alla RAS e all'ASPAL l'elenco dei lavoratori che hanno partecipato alla selezione, con l'indicazione degli esiti della verifica per ciascuno di essi (idonei, non idonei, assenti alla selezione con giustificato motivo, assenti alla selezione senza giustificato motivo), e altresì comunicherà, ai fini dell'erogazione delle eventuali sanzioni di cui alla DGR n. 33/19 del 08/08/2013, i nominativi dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi adottati per la rinuncia.
9. Il Soggetto Attuatore Comunica tempestivamente alla RAS e all'ASPAL l'avvenuto avvio del cantiere con la lista dei lavoratori assunti e da avviare nel cantiere.

Nell'eventualità in cui i Comuni optassero per ampliare o ultimare lo stesso cantiere finanziato con le risorse relative all'annualità 2018, è consentito l'utilizzo della graduatoria già approvata da ASPAL, **se ancora valida**, per gli stessi profili professionali, garantendo lo scorrimento della stessa e **previa verifica della sussistenza dei requisiti** in capo ai soggetti individuati nella stessa graduatoria. Nel caso non sia possibile lo scorrimento, l'Ente attuatore dovrà presentare al CPI nuova richiesta di avviamento a selezione secondo le modalità previste dal presente Discipinare.

### Articolo 5

#### Attuazione indiretta del cantiere tramite affidamento esterno

1. I Soggetti Attuatori possono ricorrere ad una gestione indiretta dei Cantieri di nuova attivazione – annualità 2019, tramite l'affidamento a società in House regolarmente iscritte nel relativo registro. La titolarità del procedimento di avviamento a selezione resta comunque in capo all'Ente Attuatore, o ai Comuni capofila in caso di Unione dei Comuni, così come la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità.
2. I Soggetti attuatori possono affidare, ai sensi dell'art. 5 della legge 381/91 e ss.mm.ii., e degli articoli 36 e 112 del D.lgs. 50/2016, la gestione del cantiere a cooperative sociali di tipo B regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale, che rispettino i vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii., così come integrati dalla L.R. 16/1997 modificata dall'art.8, comma 33, della L.R. n. 3/2008.
3. Nel caso di affidamento a Cooperative sociali di tipo B di cui sopra, il Soggetto Attuatore dovrà, comunque, chiedere ad ASPAL la predisposizione di apposita graduatoria per l'avviamento a selezione con le medesime modalità previste dalla DGR 33/19 del 8/8/2013 e dal vigente Regolamento cantieri ASPAL.
4. L'ASPAL trasmetterà al Soggetto attuatore, unitamente alla graduatoria definitiva, apposito e separato elenco degli ammessi e degli esclusi, con indicazione delle persone che, in sede di presentazione delle domande, hanno dichiarato lo stato di svantaggio ai sensi dell'art. 4, L.381/91 così come integrato dalla L.R. 16/1997, modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008.

## SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

5. Ai sensi della DGR 33/19 del 08/08/2013 e del vigente Regolamento Aspal in materia di cantieri comunali, anche in caso di affidamento diretto a cooperative sociali di tipo B, la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione compete al Soggetto Attuatore interessato.

### **Articolo 6** **Durata contrattuale**

La durata dei contratti di lavoro è stabilita in 8 mesi continuativi, con orario settimanale articolato in minimo di 20 ore per 5 giorni lavorativi.

I Comuni o le aggregazioni possono cofinanziare l'intervento con risorse proprie per:

- Aumentare il numero minimo di ore stabilito, che dovranno essere sempre articolate in minimo 5 giorni lavorativi e massimo 6;
- Aumentare la durata del Cantiere fino a un massimo di 12 mesi.

Saranno ammesse sostituzioni di lavoratori/trici dimessi/e o licenziati/e mediante utilizzo della graduatoria predisposta da ASPAL per gli stessi profili professionali e, qualora la stessa sia esaurita, si potrà procedere con una nuova selezione per figura contigua a quella da sostituire, facendo salvi gli obiettivi ed il quadro economico del progetto di cantiere approvato, e fino a concorrenza degli 8 mesi stabiliti dall'Avviso Pubblico. La durata in mesi del primo contratto (quello del/della lavoratore/trice licenziato/a o dimissionario/a) sommata alla durata del secondo contratto (nuovo/a lavoratore/trice) deve comunque essere pari a n. 8 mesi, fatte salve eventuali proroghe finalizzate alla conclusione del cantiere.

### **Articolo 7** **Criteri per l'avviamento al lavoro**

Fermo restando a quanto stabilito dalla DGR 33/19 del 08/08/2013, dal vigente Regolamento "Cantieri" ASPAL e dall'Avviso Pubblico RAS, relativamente ai criteri per l'avviamento al lavoro dei/delle disoccupate/i, si evidenzia quanto segue:

1. I/le disoccupati/e:
  - devono essere prioritariamente residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento;
  - non devono usufruire di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità;
  - devono essere privi /e di impiego;
2. la graduatoria viene determinata dal concorso dei seguenti elementi:
  - durata dello stato di disoccupazione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater, del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019);
  - reddito dei/delle lavoratori/trici desunto dall'indicatore della situazione economica equivalente ISEE;
3. Allo scopo di garantire la rotazione tra i/le lavoratori/trici, ma comunque nel rispetto dell'ordine previsto dalla graduatoria, viene data precedenza a coloro che negli ultimi 24 mesi non hanno

## SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

partecipato a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno tre mesi (90 giorni);

4. I Comuni possono riservare il 20% dei posti disponibili in favore di persone segnalate dai servizi sociali comunali, selezionate secondo procedure a evidenza pubblica.

### **Articolo 8**

#### **Rinvio**

Per quanto non definito dal presente Disciplinare, si fa rinvio al disposto di cui alle Deliberazioni n.50/54 del 21/12/2012, n.33/19 del 08/08/2013 e DGR 64/2 del 02/12/2016, con le quali la Giunta Regionale ha ridefinito i criteri e le modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali per l'occupazione di cui all'art. 94 della L.R. 11/88 e ss.mm.ii e, nelle more dell'aggiornamento in materia di disoccupazione e informatizzazione, al vigente Regolamento ASPAL in materia di Cantieri Comunali, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 42/ASPAL del 18/01/2018, modificato con Determinazione Dirigenziale n. 1738 del 24/06/2019, alle modalità attuative e all'Avviso Pubblico LavoRAS Cantieri nuova attivazione - annualità 2019, approvati dal Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale rispettivamente con Determinazione n. 456 del 17/02/2020 e n. 979 del 23/04/2020, rettificati e modificati con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n°2988 del 23/09/2020.

Il Direttore ad interim del Servizio Coordinamento  
dei Servizi territoriali e Governance  
Dott. Eugenio Annicchiarico

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i*